

DELIBERAZIONE DEL Consiglio di Amministrazione**Numero 6 Dell'11 Agosto 2015****Oggetto: Progetto Circoli di Studio per formazione insegnanti - Approvazione**

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno 11 del mese di Agosto alle ore 15,00 nella sede comunale convocata dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede: Il Prof Marco Bontempi in qualità di Presidente

Sono presenti i consiglieri:

Mori Rossella	P
Del Gobbo Giovanna	A
Provenzano Simone	P
Tagliaferri Matteo	A

PARTECIPA il Direttore Sig.ra Lisi Francesca, incaricato della redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che questo Consiglio di Amministrazione ha messo al centro del suo lavoro la lotta ad ogni forma di esclusione e il sostegno alla scuola, agli insegnanti, alle famiglie in tutte quelle azioni che possano contrastarla ed evitare il fenomeno della dispersione scolastica, a partire da quanto sia possibile fare per la scuola di Vicchio;

CHE con propria precedente delibera n. 4 del 14.7.2015, esecutiva, sono state approvate modifiche al Piano Programma delle Attività per adeguarlo alle attività ed iniziative da realizzare nel triennio 2015/2017;

CHE nel Piano Programma di cui sopra è stata prevista l'attivazione di Circoli di Studio per realizzare attività di aggiornamento in favore degli insegnanti;

VISTO il progetto predisposto da questa Istituzione per l'organizzazione dei Circoli di Studio di Studio, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono previsti tre macro-ambiti di aggiornamento e cioè:

1. Conoscenze e competenze metodologiche per la gestione della relazione educativa in funzione dell'apprendimento;
2. Conoscenze e competenze di rilevazione e riconoscimento di difficoltà relazionali e di apprendimento;
3. Il lavoro di equipe nella scuola : tabù e potenzialità;

RITENUTO provvedere all'approvazione del progetto di cui trattasi, rinviando a successivi e separati atti, da

Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

adottarsi al momento dell'attivazione dei Circoli di Studio, per l'individuazione del facilitatore/Tutor e di eventuali esperti, nonché per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2015-2017 (DUP) approvato con deliberazione consiliare n. 131 del 29.12.2014, esecutiva;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore e dal Ragioniere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI APPROVARE il progetto per l'organizzazione di Circoli di Studio, nel testo allegato al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI RINVIARE a successivi e separati atti da adottarsi al momento dell'attivazione dei Circoli di Studio, per l'individuazione del facilitatore/Tutor e di eventuali esperti, nonché per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa;
3. DI RICHIEDERE il patrocinio per la presente iniziativa all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;
4. DI DICHIARARE, con separata e successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato A) alla delibera del C.d.A.
n. 6 dell'11.8.2015

PROGETTO
CIRCOLI DI STUDIO PER AGGIORNAMENTO INSEGNANTI
Piano Programma Attività triennio 2015/2017

Finalità

Con questo Progetto l'Istituzione Culturale Centro di Documentazione Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana si propone, a partire dalla scuola di Vicchio, di dare il proprio contributo per contrastare ogni forma di esclusione scolastica mediante il sostegno alla scuola, agli insegnanti, alle famiglie, in tutte quelle azioni che possano contrastarla al fine di evitare il fenomeno della dispersione scolastica.

IL CIRCOLO DI STUDIO COME NUOVA MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO

Il modello del Circolo di Studio, già sperimentato in Italia e in Europa per la formazione aziendale, e utilizzato dal CRED Mugello come metodologia di aggiornamento nella scuola fin dal 2006, si presta ad una applicazione in percorsi di aggiornamento per docenti, favorendo l'esplicitazione delle competenze pregresse di carattere anche esperienziale, spesso implicite; la loro sistematizzazione e il loro arricchimento.

ISTITUZIONE CULTURALE - CENTRO DOCUMENTAZIONE DON LORENZO MILANI E SCUOLA DI BARBIANA

Piazza don L.Milani, 6 - 50039 Vicchio (FI) | C.F. 83002370480 | R.E.A. 636396

TEL 055/8439230/231 | E-MAIL info@istituzionedonmilani.org | P.E.C. info@pec.istituzionedonmilani.org

WWW.ISTITUZIONEDONMILANI.ORG

mento; la circolazione, distribuzione nel corpo docente di saperi e nuove competenze; il lavoro in equipe su obiettivi condivisi per l'acquisizione di strumenti metodologici che potranno poi essere condivisi nella prassi didattica successiva.

INDICAZIONI SUL MODELLO

Il Circolo di Studio offre la possibilità di esprimere la domanda di formazione e di coinvolgere il soggetto nella costruzione della risposta.

Può favorire e sostenere nei partecipanti processi finalizzati all'acquisizione di capacità di autoriflessione, a partire dalla consapevolezza dei propri bisogni formativi. Il Circolo di Studio si caratterizza per la natura dialogica e comunitaria, per la possibilità di recuperare e valorizzare le conoscenze e le competenze pregresse, acquisite nei diversi contesti formativi, non solo formativi, ma anche esperienziali.

Nel Circolo di Studio, che non risponde ad una strutturazione predeterminata e istituzionalmente definita, sono i partecipanti, nel momento in cui si costituiscono come gruppo di apprendimento, che impostano il lavoro di studio e ricerca, lo programmano, ne prevedono i risultati e i prodotti.

Il percorso si realizza con l'aiuto di un facilitatore, ma anche con l'intervento di uno o più esperti che consentono di approfondire le problematiche emerse. L'esperto non "insegna", ma è una risorsa da interrogare: è strumento per chiarire, approfondire, sviluppare i problemi conoscitivi che i partecipanti stessi hanno messo in evidenza e per i quali richiedono una risposta.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Vengono proposti 3 macroambiti di aggiornamento:

1. Conoscenze e competenze metodologiche per la gestione della relazione educativa in funzione dell'apprendimento;
2. Conoscenze e competenze di rilevazione e riconoscimento di difficoltà relazionali e di apprendimento
3. Il lavoro di equipe nella scuola : tabù e potenzialità

Si prevede l'attivazione di almeno 2 Circoli sulle tematiche che raccoglieranno le maggiori adesioni tra le tre proposte, con possibilità di attivarli tutti e tre.

Le ore di lavoro vanno da un minimo di 20 ad un massimo di 30.

Per ogni circolo è possibile avvalersi dell'intervento di un esperto per 2 / 6 ore di presenza, il restante monte ore è in autoapprendimento con la presenza di un tutor.

La programmazione specifica delle attività del Circolo viene costruita dai partecipanti: il gruppo definisce propri obiettivi, tempi, contenuto/problema, strumenti, prodotti, presenza dell'esperto. Gli esperti esterni e il tutor messo a disposizione dal CRED tra figure già formate sul territorio saranno retribuiti con risorse messe a disposizione dall'Istituzione, che curerà anche gli aspetti organizzativi.

La calendarizzazione delle attività è libera e stabilita all'interno del singolo circolo, possibilmente in un periodo compreso tra gennaio e maggio.

La tipologia di competenza dell'esperto deve essere indicata dal Circolo sulla base dei bisogni di approfondimento emersi nel lavoro del gruppo. La persona può essere indicata direttamente dai partecipanti o reperita dall'Istituzione sulla base delle esigenze espresse.

Informazione, modalità di adesione e termini

Il presente progetto verrà portato a conoscenza del Dirigente Scolastico il quale informerà gli insegnanti della scuola di Vicchio.

Gli insegnanti interessati alla partecipazione ai Circoli di Studio dovranno compilare la scheda di adesione entro il termine fissato da questa Istituzione.

Spesa e fasi di attuazione

Gli esperti esterni (da individuare sulla base delle necessità che scaturiranno dalla riunione dei Circoli) ed il tutor (messo a disposizione dal CRED tra figure già formate sul territorio), saranno retribuiti con risorse disponibili nel DUP 2015/2017 dell'Istituzione.

FASI:

Entro SETTEMBRE 2015	Presentazione del progetto alla scuola di Vicchio Individuazione degli insegnanti tutor
Entro Novembre 2015	Adesione degli insegnanti interessati, programmazione incontri, individuazione Tutor
Da Gennaio a Maggio 2016	Attivazione e realizzazione dei circoli Incontri di coordinamento dei tutor dei Circoli